

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esamina la seguente proposta di deliberazione presentata dal SINDACO Mauro Furlanetto

Premesso che:

la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" ha definito nuovi criteri e nuove procedure per la pianificazione anche di livello comunale individuando nel PAT (Piano di Assetto del Territorio) e del successivo PI (Piano degli Interventi) gli strumenti per la gestione del territorio;

il Comune di Monfumo ha provveduto alla formazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) mediante la procedura concertata tra Comune, Provincia e Regione ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 25.09.2013;

il suddetto P.A.T. è stato approvato con Conferenza di Servizi in data 11.02.2015, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della sopracitata L.R. n. 11/2004;

con deliberazione di Giunta Provinciale di Treviso n.91 del 16.03.2015, pubblicata nel B.U.R, n. 43 del 30.04.2015, è stato ratificato il P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) del Comune di Monfumo, e conseguentemente il P.A.T. è entrato in vigore il giorno 16.05.2015;

ai sensi dell'art. 48 comma 5 della L.R. 11/2004 a seguito dell'approvazione del primo Piano di Assetto del Territorio (PAT), il Piano Regolatore Generale vigente, per le parti non incompatibili con il PAT, ha acquisito valore ed efficacia di Piano degli Interventi;

- atteso che con delibera della Giunta comunale n. 14 del 10.03.2015 e con successive determinazioni n. 64 e 65 del 15.4.2015 è stata predisposta convenzione con i tecnici arch. Bolzonello Gustavo e STUDIO MATE per la redazione del PIANO degli INTERVENTI 1° variante;
- durante la seduta del 03.06.2015 è stato illustrato al Consiglio Comunale il Documento Programmatico Preliminare del Piano degli interventi proposto dal Sindaco e con delibera C.C. n. 19 del 03.06.2015 ne è stato preso atto e conseguentemente dato avvio alle procedure per lo strumento urbanistico in formazione;
- visto che nella delibera di approvazione del PAT erano state valutate n. due proposte di accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004, da definire nella presente variante;
- che l'attività concertativa e partecipativa prevista al comma 2 dell'art. 18 è stata espletata durante la procedura di approvazione del PAT, inoltre con nota scritta inviata per posta ordinaria a tutta la cittadinanza, è stato dato conto della procedura di formazione del P.I. in corso, e illustrati i contenuti e le modalità di redazione del Piano degli interventi, nonché la possibilità e le modalità per manifestazioni d'interesse dei privati da valutare nello strumento urbanistico in corso di formazione;

Vista la delibera di Giunta Comunale di presa d'atto delle richieste pervenute, n. 62 del 15.12.2015, e delle relative proposte di progetto, inserite all'interno della presente proposta di piano, con le stesse formalità;

Visti gli accordi di cui all'art. 6 della legge 11/2004 come approvati con delibera n..... e delibera n..... e integralmente recepiti nella presente proposta di piano, con le stesse formalità;

Visto pertanto il "Piano degli Interventi - Prima variante parziale" redatto dal tecnico incaricato Arch. Gustavo Bolzonello e relative valutazioni sulle manifestazioni di interesse,

consegnato in data 16.01.2016 prot. 122, costituito dai seguenti elaborati:

CARTOGRAFICI

1. Tavola 1- Usi e modalità di intervento: Zoning intero Territorio Comunale
2. Tavola 2.1 Usi e modalità di intervento: Zone significative - Farnea, Forner
3. Tavola 2.2 Usi e modalità di intervento: Zone significative - Castelli
4. Tavola 2.3 Usi e modalità di intervento: Zone significative - Monfumo, Area artigianale
5. Tavola 2.4 Usi e modalità di intervento: Zone significative - La Valle, Cà Balbi
6. Tavola 3 SAU - verifica inserimento nuove aree PI
7. Tavola 4 Schede B Consistenza del patrimonio immobiliare beni ambientali

SCHEDATURE

8. Schede B Consistenza patrimonio immobiliare beni ambientali
9. Schede Puntuali

ELABORATI DESCRITTIVI

10. Registro fondiario SAU
11. Norme Tecniche Operative
12. Relazione programmatica

ELABORATI DI VALUTAZIONE

13. Valutazione di Compatibilità Idraulica
All. A Valutazione di Compatibilità Idraulica - Criticità Idrauliche e Trasformazioni di Piano
14. Valutazione di Incidenza Ambientale
15. VAS -Attività di Monitoraggio
16. Microzonazione sismica - Relazione sismica (livello 1)
17. Tavola 1.1 - Carta delle indagini (livello 1)
18. Tavola 2 - Carta Geologico - Tecnica (livello 1)
19. Tavola 3.1 - Carta Microzone Omogenee in Prospettiva sismica (livello 1)
20. Microzonazione sismica - Relazione sismica (livello 2)
21. Tavola 1.2 - Carta delle Indagini (livello 2)
22. Tavola 3.2 - Carta Microzone Omogenee in Prospettiva sismica (livello 2)
23. Tavola 4 - Carta delle Microzone Omogenee in prospettiva sismica Fa (livello 2)
24. Tavola 5 - Carta delle Frequenze fondamentali dei depositi (livello 2)

ELABORATI INFORMATICI

25. Banche dati alfanumeriche e vettoriali
26. Quadro Conoscitivo Informatica Microzonazione sismica

Vista la Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA) redatta dal tecnico incaricato Ingegnere Elettra Lowenthal di Pordenone, la quale a conclusione dello screening, dichiara che "con ragionevole certezza scientifica si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti natura 2000";

Visto lo studio sulla valutazione di compatibilità idraulica ed i relativi elaborati tecnici, redatto dallo Studio Mate di San Vendemiano, trasmesso all'Unità di progetto del Genio Civile di Treviso con nota n. 3787 /15 per la formulazione del proprio parere di competenza;

Viste le integrazioni richieste ed i relativi elaborati tecnici, trasmesse all'Unità di progetto del Genio Civile di Treviso con nota n. 126/16 e 127/16 ;

Ritenuto di procedere all'adozione della prima variante parziale al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004;

Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'art. 18 "Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi"

Visto il D.Lgs 267100, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

DELIBERA

1. di adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11

"Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e successive modifiche ed integrazioni, Piano degli Interventi prima variante , redatta dall'Arch. Gustavo Bolzonello e costituita dai seguenti elaborati:

CARTOGRAFICI

14. Tavola 1- Usi e modalità di intervento: Zoning intero Territorio Comunale
15. Tavola 2.1 Usi e modalità di intervento: Zone significative - Farnea, Forner
16. Tavola 2.2 Usi e modalità di intervento: Zone significative - Castelli
17. Tavola 2.3 Usi e modalità di intervento: Zone significative - Monfumo, Area artigianale
18. Tavola 2.4 Usi e modalità di intervento: Zone significative - La Valle, Cà Balbi
19. Tavola 3SAU - verifica inserimento nuove aree PI
20. Tavola 4Schede B Consistenza del patrimonio immobiliare beni ambientali

SCHEDATURE

21. Schede B Consistenza patrimonio immobiliare beni ambientali
22. Schede Puntuali

ELABORATI DESCRITTIVI

23. Registro fondiario SAU
24. Norme Tecniche Operative
25. Relazione programmatica

ELABORATI DI VALUTAZIONE

26. Valutazione di Compatibilità Idraulica
All. A Valutazione di Compatibilità Idraulica - Criticità Idrauliche e Trasformazioni di Piano
27. Valutazione di Incidenza Ambientale
28. VAS -Attività di Monitoraggio
29. Microzonazione sismica - Relazione sismica (livello 1)
30. Tavola 1.1 - Carta delle indagini (livello 1)
31. Tavola 2 - Carta Geologico - Tecnica (livello 1)
32. Tavola 3.1 - Carta Microzone Omogenee in Prospettiva sismica (livello 1)
33. Microzonazione sismica - Relazione sismica (livello 2)
34. Tavola 1.2 - Carta delle Indagini (livello 2) scala 1;10.000
35. Tavola 3.2 - Carta Microzone Omogenee in Prospettiva sismica (livello 2)
36. Tavola 4 - Carta delle Microzone Omogenee in prospettiva sismica Fa (livello 2)
37. Tavola 5 - Carta delle Frequenze fondamentali dei depositi (livello 2) scala 1: 10.000

ELABORATI INFORMATICI

38. Banche dati alfanumeriche e vettoriali
39. Quadro Conoscitivo informatica Microzonazione sismica

2. di dare atto che il piano adottato sarà depositato entro otto giorni dalla presente deliberazione presso la sede municipale a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta;
3. di dare atto che in sede di approvazione del piano degli interventi saranno recepite le eventuali prescrizioni del Genio Civile in merito alla compatibilità idraulica e microzonazione e compatibilità sismica;
4. di dare altresì atto che il piano sarà approvato con le modalità di cui all'art. 18. della L.R. n. 11/2004 e s.m.i.;
5. di precisare che, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 11/2004, dalla data di adozione del P.I. si applicano le misure di salvaguardia secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 e successive modificazioni;
6. di incaricare il responsabile del servizio area tecnica e urbanistica di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti ed inerenti al presente atto.